

## PROTOCOLLO D'INTESA

### tra la Regione Lazio e le OO. SS. dei Medici di Medicina Generale avente per oggetto la Cooperazione Applicativa

Il giorno 27 marzo 2017 presso la sede della Regione Lazio si è tenuta la riunione di cui alla convocazione del 17 marzo 2017.

La Regione, nell'ambito della riorganizzazione e potenziamento della rete dei servizi sanitari, ritiene fondamentale l'utilizzo di strumenti informatici e la circolazione delle informazioni tra i soggetti operanti all'interno del servizio sanitario regionale, al fine di migliorare l'appropriatezza delle prestazioni con servizi efficaci ed efficienti alle persone.

A tal fine sono state avviate importanti azioni nel campo delle cure primarie e della presa in carico dei pazienti con patologie croniche (PDTA), grazie anche alla collaborazione e condivisione del progetto da parte dei Medici di Medicina Generale.

Affinché la nuova sanità del Lazio entri a pieno regime e con essa la facilità di accesso alle prestazioni costituisca una opportunità per tutti i cittadini, la Regione ritiene fondamentale la Cooperazione Applicativa fra i sistemi gestionali regionali e gli applicativi utilizzati dai Medici di Medicina Generale.

Tale cooperazione che allo stato attuale appare la modalità più efficiente per il raggiungimento degli obiettivi di cui in parola, non esclude la possibilità di utilizzo di un software regionale eventualmente messo a disposizione in futuro ai Medici di Medicina Generale che ne faranno richiesta.

In data 11 ottobre tra le parti sono state individuate, in apposito verbale di riunione che è parte integrante del presente protocollo, le modalità tecniche operative per il raggiungimento di tale cooperazione, senza oneri di spesa aggiuntivi a carico dei Medici di Medicina Generale.

In data 12 dicembre 2016 in sede regionale si è svolto un incontro tecnico con le principali software house degli applicativi dei Medici di Medicina Generale le quali hanno assicurato la piena disponibilità al progetto di cooperazione applicativa proposto dalla Regione.

### Tutto ciò premesso

Le parti convengono quanto segue:



1) I Medici aderenti al progetto provvederanno direttamente all'adeguamento dei propri applicativi di studio medico mediante l'acquisizione del modulo per la cooperazione applicativa con i sistemi informatici della Regione Lazio entro il 31 maggio 2017.  
Entro il mese di giugno 2017 sarà effettuata una verifica rispetto alle adesioni da parte dei Medici di Medicina Generale.

2) La Regione riconoscerà ad ogni Medico che ha provveduto a quanto previsto dal precedente punto 1) un rimborso una tantum pari a 150 euro dietro presentazione di una dichiarazione alla ASL di appartenenza sulla base del modello allegato.

3) La richiesta da parte del Medico di Medicina Generale ai propri assistibili al rilascio del consenso informato sarà effettuata in tutti gli studi di Medicina Generale con comunicazione circa le modalità e le finalità di tale consenso, ai sensi delle attuali norme sulla privacy, e previo espresso parere appositamente rilasciato dal Garante, circa la formulazione di consenso adoperata e le modalità di raccolta tramite registrazione su gestionale. Qualora vi sia il consenso informato del cittadino esso sarà registrato nel software gestionale, apponendo un "flag" su tale voce.

La registrazione del consenso informato dell'assistito da parte del medico è un atto propedeutico alle attività del Medico di Medicina Generale quali i PDTA, la prenotazione diretta delle prestazioni diagnostiche e specialistiche, la presa in carico del paziente cronico e neo diagnosticato, l'anagrafe vaccinale e tutte le attività che prevedono percorsi di presa in carico. La regione mediante le ASL, coadiuverà i medici in questa raccolta mediante campagne informative, mettendo a disposizione le strutture aziendali e definendo e condividendo il testo del manifesto da esporre.

La Regione riconosce, a consuntivo annuo, per il periodo 2017-2019 una quota annua pari a 125 euro nel 2017 e 250 euro nel 2018 e nel 2019, ad ogni Medico che utilizzerà il modulo suddetto di cooperazione applicativa; in particolare si utilizzerà come strumento di verifica dell'utilizzo del modulo l'invio, tramite cooperazione applicativa, ai sistemi informativi regionali della seguente documentazione:

- a) Il consenso dell'assistito, raccolto in modo automatico dai sistemi informatici regionali tramite registrazione sul gestionale del medico, alla costituzione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
- b) la compilazione del Profilo Sanitario Sintetico (*Patient Summary*) per almeno il 70% degli assistiti che abbiano l'FSE costituito nell'anno solare, come dall'art. 3 dell'ACN 2010 che le parti si impegnano a ulteriormente definire nel prossimo AIR.
- c) Il trasferimento delle ricette dematerializzate al SAC e ove costituito al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).

Semestralmente, su apposita convocazione da parte della Regione o su richiesta delle organizzazioni sindacali le parti si incontreranno per monitorare l'andamento della raccolta del consenso.

Quanto previsto dal presente articolo previo apposito parere, propedeutico e vincolante, del garante per la privacy.



- 4) Al fine del completamento del processo di dematerializzazione della ricetta a partire dal 2 maggio 2017 i Medici di Medicina Generale adotteranno tale modalità prescrittiva anche per la specialistica, in attuazione dell'art. 13 bis comma 5, dell'art. 59 bis comma 4 e 59 ter del vigente ACN

Le parti si impegnano alla verifica del presente protocollo entro il mese di gennaio 2018 ai fini di verificare le condizioni, congruità e valorizzazione.

Roma, 27 marzo 2017

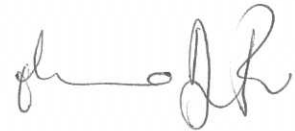
Regione Lazio  
Direzione salute



FIMMG Lazio  
Segretario regionale  
Maria Corongiu



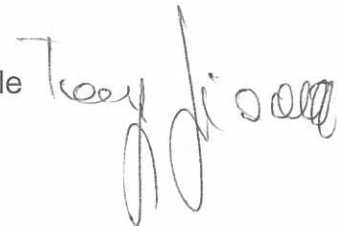
SMI Lazio  
Vice Segretario regionale  
Ermanno De Fazi



SNAMI  
Presidente regionale  
Giuseppe Di Donna



INTESA SINDACALE  
Rappresentante regionale  
Giacomino Taeggi



Spettabile ASL

OGGETTO: Cooperazione Applicativa.  
Accordo del \_\_ marzo 2017

Il sottoscritto Dottor \_\_\_\_\_ codice regionale \_\_\_\_\_ Medico di medicina generale convenzionato per l'assistenza primaria presso codesta Azienda, ai fini della attivazione della cooperazione applicativa con i sistemi informativi regionali

dichiara

di aver adeguato il proprio sistema gestionale \_\_\_\_\_ con l'acquisizione del modulo per la cooperazione applicativa così come previsto dall'accordo regionale del 27 marzo 2017, dall'articolo 59 ter ACN 2005 e s.m.i. e 3 dell'ACN 2010

Quanto sopra ai fini della liquidazione della somma netta riconosciuta a titolo di ristoro dei fattori produttivi sostenuti, concordata a livello regionale con le organizzazioni sindacali di categoria.

